

"La Jena di San Giorgio" e altre storie gialle e nere canavesane



Milo Julini

Volpiano - venerdì 2 febbraio 2007

INCONTRI amici
*Associazione letteraria
"Giuseppe Pascoli del Pascolato"
Volpiano (To.)* in collaborazione con
*Associazione Culturale
"Fiorino di Soglianone"
Volpiano (To.)*

VI INVITANO ALLA SERATA:
**BRIGANTI E CRIMINALI
DEL CANAVESE NELL' 800**

DA ORSOLANO LA JENA DI SAN GIORGIO,
A PIETRO MOTTINO IL "BERSAGLIERE" DI
CAMPIA, IN UN PERCORSO STORICO
TRA DELITTI, EROI, PATIBOLI E LEGGENDE

RELATORE:
dott. ABRATE - direttore del settimanale "La Nuova"
di Salinas e scrittore
dott. IULINI - storico del settore

VENERDI' 2 FEBBRAIO 2007
ALLE ORE 21.00 PRESSO LA SALA CONFERENZE
"FRANKLINO DA VOLPANO" A PALAZZO OLIVIERI
(1° PIANO CON ASCENSORI) IN PIAZZA XIV
MAYE A VOLPANO.

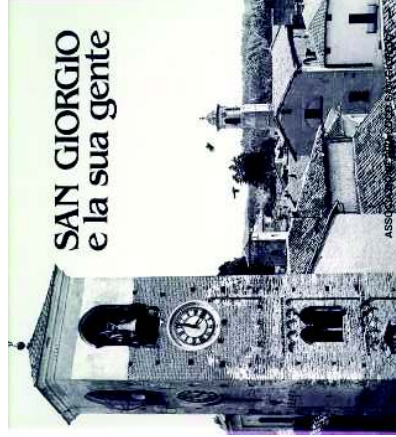
SECOURS' RINFRESCO

Crimini & Misiati
edizioni dell'Orchestra



San Giorgio Canavese

- San Giorgio Canavese, detto l'Atene del Canavese, per avere dato i natali a illustri personaggi.



L'Atene del Canavese

- Con la fine del 1700 ha inizio il periodo dei grandi personaggi sangiovesi:
- Gian Domenico Boggio (1738-1815), poeta e autore di melodrammi,
- lo storico e politico Carlo Botta,
- la cantante lirica Teresa Belloc (prediletta di Rossini),



Macchina fonostenografica

- l'inventore Antonio Michela (creatore della macchina fonostenografica),



L'Atene del Canavese

- lo scienziato Carlo Ignazio Giulio,
- l'incisore Michele Pechenino,
- l'ingegnere navale Carlo Vigna (co-progettista del primo sommergibile italiano il "Delfino"),
- il grecista Mons. Marco Pechenino e molti altri.



I Tre Carli a Torino

- Il "Governo dei Tre Carli", nominato a Torino durante l'occupazione francese del Piemonte, faceva capo ad una commissione esecutiva formata da tre persone: Carlo Bossi e i sangioresi Carlo Botta e Carlo Stefano Giulio.



"La Merdeide"

- "La Merdeide" dell'abate Angelo Pennoncelli (1750-1820), forse scritta per disprezzo di chi si era lasciato suggestionare dalle promesse del regime napoleonico.



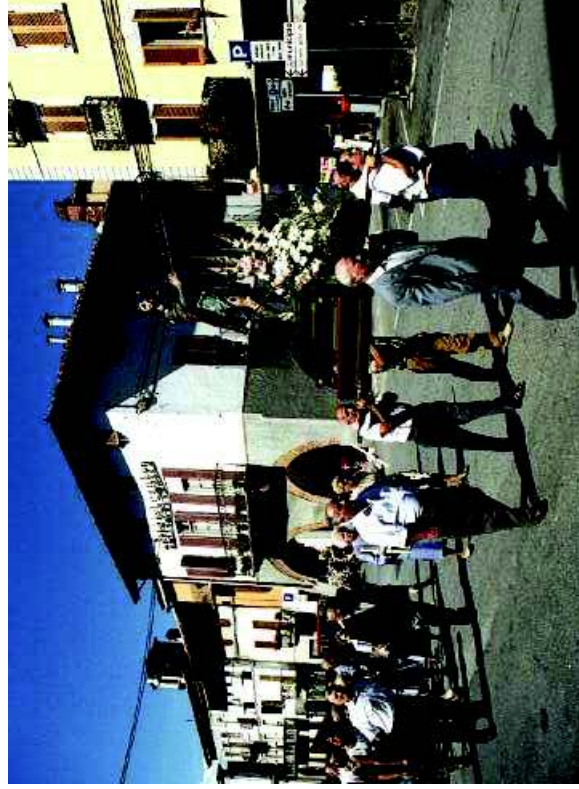


San Giorgio "Atene" del Canavese



Sangiorgesi Mangiacristiani

Sangiorgesi: mangiacristiani



La Jena di San Giorgio

- Giorgio Orsolano, oggi noto come “la Jena di San Giorgio” .
- Era un serial killer, nato nel 1803 e impiccato nel 1835 (regno di Carlo Alberto).
- Rappresenta uno dei miti canavesani.
- Nasce, opera e muore a San Giorgio.



La Jena di San Giorgio (1835)

- L'esempio piemontese più clamoroso: Giorgio Orsolano noto come la Jena di San Giorgio (1835).
- Un serial killer che violenta e uccide tre giovani donne, poi fa scempio dei loro corpi.
- Una diceria parla di antropofagia (rielaborata da Guido Ceronetti).





Un quadro coevo che raffigura Giorgio Orsolano in catene.

Al di sotto, la chiesa di Sant'Anna e il patibolo.



Le tre vittime (1832-1835)

- Caterina Givogre di San Giorgio (9 anni);
- Caterina Scavarda di San Giorgio (10 anni);
- Francesca Tonso di Montalenghe (14 anni).

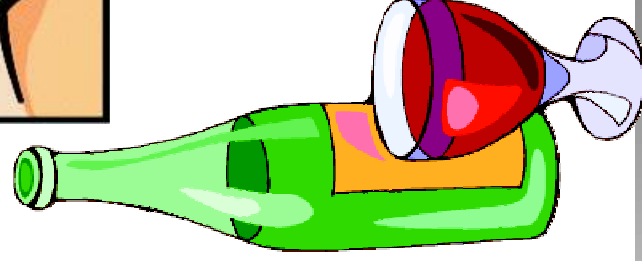
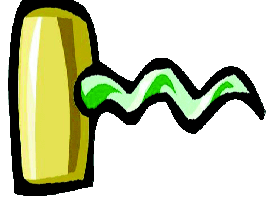


La chiesa di
Sant'Anna a
San Giorgio
Canavese,
luogo
dell'esecuzione

La croce ricorda le tre vittime di Giorgio Orsolano



**Maschera mortuaria di
Giorgio Orsolano
(Museo di Anatomia
Umana "L. Rolando" di
Torino).**



Ritratto di Giorgio Orsolano, firmato Chatron (Museo di Anatomia Umana "L. Rolando" di Torino).

Le cronache parlano di un ritratto del pittore Boucheron, non reperito.



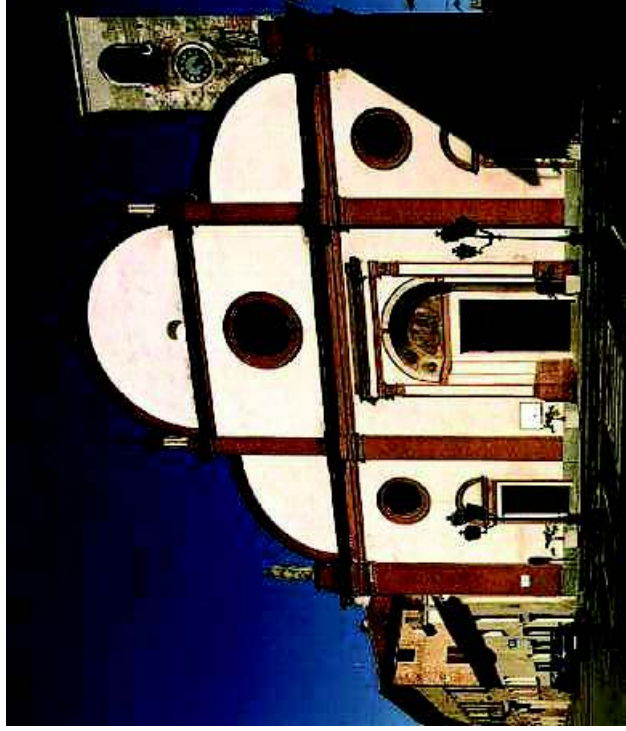
Disegno forca e impiccagione di Giorgio Orsolano.
- Eseguito dall'Ing. Adriano Perardi -

61755

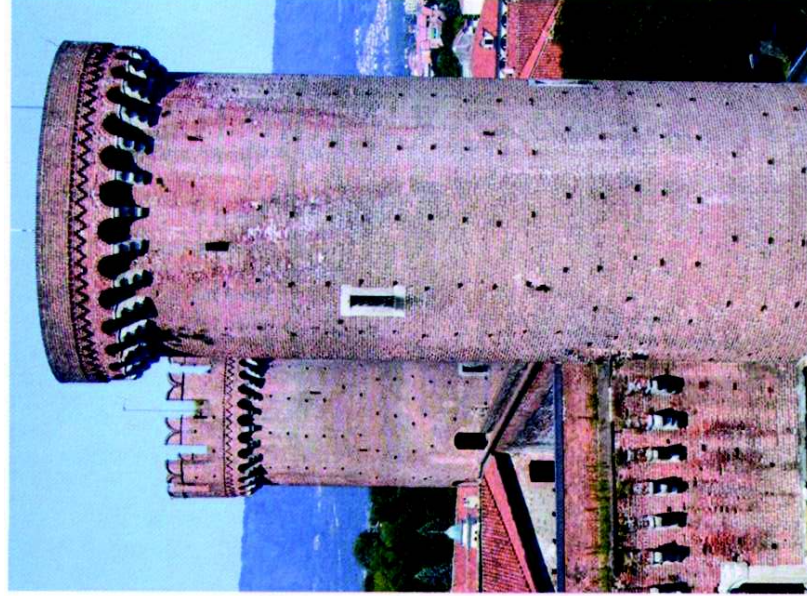
| NUMERO DEL FORZATO SUO NOME, E COGNOME, dieta della condanna ed epoca del suo arrivo al Bagno. | DATA degli ORDINI di distribuzione. | VESTIARIO E SUA DURATA stabilita nella Tabella n.° 3 del R.° Regol. delli 25 gennaio 1816. |
|---|--|---|
| N.° 886 | 1826 Giugno | 1 Capotto 3 ann. 1 Camicia 1 ann. 1 Berretta 1 ann. 1 Pantaloni 1 ann. 1 Camicie. 1 ann. 1 Pajo Scarpe 6 mesi. |
| Orsolano giorgio | delto 20/2 1827 giugno delto 1828 giugno delto 1829 giugno delto 1830 giugno delto | 1 1 " " 1 1 " " 1 1 " " 1 1 " " |

Condannato per 7 anni 15/11/1825
fatto il 22/1/1826
arrivato il 24/1/1826

Documento libro carcerati distribuzione indumenti (con n. matricola).
- Service Historique de la Marine a Toulon -



La chiesa parrocchiale di San Giorgio Canavese.



**Il castello di Ivrea,
era utilizzato come
prigione.**

**Giorgio Orsolano vi
attese la sentenza.**



Il castello di Ivrea, era utilizzato come prigione, anche in tempi moderni.

Sono state girate scene della "fiction" su Don Bosco (2004).



La chiesa di San Nicola a Ivrea, sede della locale Confraternita della Misericordia.

Qui fu sepolto Giorgio Orsolano.

